

# Andare Oltre



13-14-15 novembre 2014  
Roma, Marriott Hotel

Un Paese  
e una categoria  
alla ricerca  
di un nuovo equilibrio,  
promuovendo  
lavoro e welfare

[www.congressostrordinario.it](http://www.congressostrordinario.it)

# Andare Oltre

13 novembre 2014

## 14.00 Registrazione partecipanti

*Coordina* Sebastiano Barisoni, vice direttore "Radio 24"

## 15.00 Inaugurazione del Congresso

*Inno nazionale e inno europeo*

## 15.05 Periti industriali on the road

*Il film di una categoria professionale*

## 15.15 Saluto ai delegati e inaugurazione dei lavori congressuali

Valerio Bignami, presidente dell'EPPI

## 15.25 Relazione introduttiva

Giampiero Giovannetti, presidente del CNPI

## 15.45 Interventi delle Autorità

### ANDARE OLTRE LA CRISI

## 16.10 Burocrazia e semplificazione

*Un progetto sostenibile*

Giulio Sapelli, ordinario di Storia economica,  
Università degli Studi di Milano

## 16.30 Tavola rotonda

*Lavoro e sussidiarietà. I liberi professionisti a sostegno del Paese*

Rappresentante del CNPI

Angelo Rughetti, sottosegretario di Stato, Ministero della Semplificazione e Pubblica Amministrazione

Marco Gay, presidente Giovani Imprenditori Confindustria

Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni

Armando Zambrano, coordinatore della Rete Professioni Tecniche

## 17.40 Principi di sussidiarietà

Relatore da stabilire

## 18.00 Tavola rotonda

*Lavoro. Le Casse dei liberi professionisti a sostegno del sistema economico*

Paola Muratorio, presidente di Inarcassa

Antonio Azzollini, presidente della Commissione Bilancio del Senato

Massimo Cassano, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Valerio Bignami, presidente dell'EPPI

Rappresentante del CNPI

## 19.00 Chiusura lavori

## 20.30 Cena sociale

# Andare Oltre

14 novembre 2014

Coordinano Simona D'Alessio e Ignazio Marino, "Italia Oggi"

## IL SISTEMA FORMATIVO

### 9.15 Professioni: quale formazione?

Andrea Cammelli, direttore del Consorzio AlmaLaurea

### 9.45 Tavola rotonda

*Verso standard formativi europei*

**Lidia Germani**, Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie, Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Rappresentante del CNPI

Giovane delegato iscritto dell'EPPI

**Carmela Palumbo**, responsabile Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

**Alberto F. De Toni**, rettore dell'Università degli Studi di Udine

## LA PREVIDENZA

### 10.15 Una pensione migliore

Paolo De Angelis, attuario

### 10.45 Tavola rotonda

*La ricchezza a chi la produce: più risorse agli iscritti*

**Valerio Bignami**, presidente dell'EPPI

**Giampiero Giovannetti**, presidente del CNPI

**Andrea Mandelli**, senatore, Forza Italia

**Beppe Scienza**, matematico, Università degli Studi di Torino

Rappresentante di Nuovo Centrodestra

**Filippo Taddei**, responsabile dell'economia del Partito Democratico

### 11.45 Pausa

### 12.15 La storia dei consulenti del lavoro.

*Un modello di riferimento?*

**Marina Calderone**, presidente del CUP e dell'Ordine dei consulenti del lavoro

## SPAZIO GIOVANI

### 12.45 Tavola rotonda

*Start up: capacità d'iniziativa e società tra professionisti*

**Riccardo Donadon**, imprenditore

**Matteo Colaninno**, deputato del Partito Democratico

Rappresentante del CNPI

Rappresentante dell'EPPI

Giovane iscritto

**Luca Venditto**, magistrato Ufficio legislativo, Ministero della Giustizia

### 13.30 Colazione di lavoro

# Andare Oltre

14 novembre 2014

## L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE

**14.30** *Presentazione Tesi A*  
Rappresentante del CNPI

**14.35** *Presentazione Tesi B*  
Rappresentante del CNPI

**14.40** *Presentazione eventuale Tesi C*  
Rappresentante del CNPI

**14.45** *Il pensiero delle Istituzioni*  
Tamara De Amicis, Ministero della Giustizia  
Lidia Germani, Dipartimento Politiche Comunitarie

**15.15** *La parola ai delegati*  
Interventi programmati individuati attraverso le assemblee pregressuali

## SPAZIO GIOVANI - LA PREVIDENZA

**18.30** *Tasse sì, ma anche per la pensione*  
Tiziano Treu, componente del CNEL

**18.45** *Faccia a faccia*  
Confronto tra Tiziano Treu e due giovani delegati

**19.00** *Termine per la presentazione delle mozioni congressuali*

**19.30** *La posta in gioco*  
Una narrazione del congresso straordinario a cura di Simona D'Alessio e Ignazio Marino

**20.30** *Cena sociale*

# Andare Oltre

15 novembre 2014

*Coordina Marino Longoni, condirettore di "Italia Oggi"*

*9.15 Presentazione delle mozioni congressuali*

*9.30 Interventi a sostegno delle mozioni*

*11.00 Votazioni*

*11.30 Proclamazione dei risultati*

*11.45 Pausa*

*12.15 Intervento di Valerio Bignami, presidente dell'EPPI*

*12.35 Le conclusioni di Giampiero Giovannetti, presidente del CNPI*

*13.00 Chiusura lavori*

# Andare Oltre

Precisazioni sul Regolamento congressuale

## *Art. 9 – Articolazione del Congresso Straordinario*

L'organizzazione del congresso viene divisa in due parti: la prima di carattere pubblico che occuperà la prima giornata, sarà destinata alla trattazione di temi di carattere generale riguardanti il Paese, la sua economia, la crisi ed il ruolo delle professioni intellettuali.

A questa prima fase potranno partecipare gli ospiti esterni, parlamentari, rappresentanti del Governo, delle altre Professioni, della Società Civile, dei Sindacati, dell'Imprenditoria, del mondo dell'istruzione ed altri.

La seconda parte, nei giorni successivi alla prima giornata, sarà riservata esclusivamente ai rappresentanti della nostra categoria con particolare riferimento ai delegati e tratterà i temi specifici della Categoria. Il confronto potrà avvenire in sede plenaria ovvero in più sessioni che si occuperanno di argomenti specifici la cui sintesi dovrà passare in sede plenaria.

Gli argomenti che saranno oggetto dell'esame congressuale nella seconda fase sono:  
la situazione a normativa vigente;

- le riforme dell'istruzione secondaria, superiore ed universitaria;
- la recente riforma delle professioni e sua attuazione;
- il nuovo ordinamento professionale;
- il nostro sistema professionale ed assistenziale.

Il programma provvisorio e definitivo saranno predisposti dal Comitato organizzatore e approvati dal Cnpi e dall'Eppi.

# Andare Oltre

## Precisazioni sul Regolamento congressuale

### *Art. 10 – Votazioni*

Nella sede congressuale verrà organizzato un seggio elettorale, le votazioni saranno palesi (salvo che si tratti di persone, in quel caso saranno segrete).

Ogni delegato avrà diritto a un voto non delegabile. Il seggio sarà composto dal presidente del Cnpi e dai componenti l'ufficio di presidenza del Congresso.

Le decisioni del Congresso Straordinario saranno prese a maggioranza dei voti esprimibili dai delegati accreditati entro il termine fissato dall'ufficio di presidenza.

# Andare Oltre

## Precisazioni sul Regolamento congressuale

### *Art. 11 – Presidenza ed Ufficio di Presidenza*

Il presidente del Cnpi è presidente del Congresso.

L'Ufficio di presidenza è composto dal presidente del Cnpi, dal presidente dell'Eppi, da due consiglieri nazionali nominati dal Cnpi, da due rappresentanti dell'Eppi e dai due delegati accreditati più giovani in veste di osservatori.

L'Ufficio di presidenza fissa i tempi e le modalità degli interventi, ha la direzione e la responsabilità delle operazioni di voto, inoltre ha il compito di accettare le mozioni che verranno presentate, verificandone i contenuti per:

- la corretta stesura e presentazione in conformità al presente regolamento;
- la stretta aderenza al tema congressuale;
- l'accettabilità e proponibilità al Congresso;
- la possibilità di accorpamento di mozioni che abbiano contenuti simili.

# Andare Oltre

Precisazioni sul Regolamento congressuale

## *Art. 12 – Mozioni*

Ogni delegato può sottoscrivere una sola mozione.

Le mozioni devono essere pertinenti alle tesi discusse in Congresso; per essere accettate e poste in votazione devono essere redatte in conformità alle norme del regolamento, stilate in forma chiara e comprensibile e controfirmate in originale da almeno un decimo dei delegati accreditati.

Esse devono essere presentate all'ufficio di Presidenza del Congresso entro e non oltre le ore 19,00 del penultimo giorno dei lavori congressuali.

# Andare Oltre

## **Tesi congressuale n. 1 – Accesso all'albo riservato ai soli laureati o con formazione equivalente**

### **VANTAGGI**

- Con l'entrata in vigore di una norma di questo tipo non sussisterebbero dubbi sulla permanenza al livello di qualifica **d)** della direttiva
- La certezza di collocare la nostra professione in un circuito virtuoso, riconosciuto in tutti i paesi industrializzati
- La garanzia per i giovani che potranno trovare una casa dove esplicitare al meglio le loro qualità intuitive e creative senza il costante assillo sulla legittimità dei propri atti;
- A tutti gli attuali iscritti la possibilità della elevazione del proprio livello di qualifica beneficiando di una intelligente norma transitoria;
- Agli iscritti che manterranno il titolo di perito industriale la possibilità di superare la frammentazione delle tante specializzazioni andando a colmare situazioni esistenti di cui si fa finta di non conoscere.

# Andare Oltre

## Tesi congressuale n. 1 – Accesso all'albo riservato ai soli laureati o con formazione equivalente

### SVANTAGGI

- Un possibile calo di iscritti, non nell'immediato, ma successivamente, che potrebbe aggiungersi a quello fisiologico a causa dei tanti adempimenti introdotti dalla recente riforma delle professioni (*formazione continua, obbligo assicurativo, nuovi principi disciplinari*)
- Una possibile diffidenza, perlomeno in avvio, da parte dei laureati a scegliere il nostro nuovo albo, non riuscendo a identificarlo come il loro futuro identitario e di professione autogestita;
- Reazioni contrarie anche dal mondo dell'istruzione tecnica, che potrebbe interpretare questa scelta come un declassamento di un sistema formativo che ha fatto la storia del passato
- Grande attenzione dovrà essere rivolta anche ad eventuali iniziative di riforma dell'istruzione tecnica superiore che molte delusioni ha portato alle nostre migliori aspettative.

# Andare Oltre

## **Tesi congressuale n. 2 – Nessuna riforma dell'ordinamento professionale**

### **VANTAGGI**

- Nessun calo degli iscritti, salvo quanto potrà incidere la recente riforma delle professioni in relazione agli obblighi introdotti: formazione permanente obbligatoria, assicurazione obbligatoria, nuovo codice deontologico, ecc.
- Sicura sostenibilità e mantenimento delle attuali strutture di autogoverno territoriali
- Nessun problema per il sistema previdenziale che raccoglie, comunque, solo gli iscritti che svolgono la libera professione

# Andare Oltre

## **Tesi congressuale n. 2 – Nessuna riforma dell'ordinamento professionale**

### **SVANTAGGI**

- Nessuna possibilità di perseguire eventuali accorpamenti
- Nessuna possibilità di beneficiare della “norma transitoria” di elevazione del livello di qualifica ai sensi dell'articolo 12 della direttiva qualifiche (36/2005) e decreto legislativo di recepimento (206/2007)
- Nessuna possibilità di restare inquadrati al livello d) delle qualifiche
- Automatico scivolamento ad un terzo livello di competenze professionali, essendoci già nel mercato i laureati magistrali ed i laureati
- Nessuna possibilità di avere laureati di nuova formazione
- Quasi certa la fuga dei periti industriali laureati già iscritti verso altri lidi;
- Ad una professione non “rinnovata” non saranno riservate eventuali nuove attività e saranno forse ridimensionate quelle esistenti
- Nessuna possibilità di partecipare ai bandi pubblici per servizi professionali
- Serie difficoltà a partecipare a “società multidisciplinari”.

# Andare Oltre

## Tesi congressuale n. 3 – Ipotesi di accorpamento

### **VANTAGGI**

- L'appartenenza ad una categoria di "ingegneri" può ingenerare un vantaggio nella valutazione dell'immaginario collettivo
- Sicuramente una maggior riconoscibilità a livello internazionale dove il nostro titolo è sconosciuto
- Una più chiara collocazione delle nostre specializzazioni superando il concetto di "affinità"

# Andare Oltre

## Tesi congressuale n. 3 – Ipotesi di accorpamento

### SVANTAGGI

- La perdita totale della nostra identità alla quale molti di noi tengono
- La perdita totale dell'autonomia di autogoverno, sempreché nelle trattative dei dettagli non si riesca a trovare qualche spazio di indipendenza
- Con la perdita dell'autonomia, salvo la conservazione per un determinato periodo transitorio, ci sarà pure la chiusura delle nostre strutture sia a livello centrale che territoriale con qualche problema per la collocazione del personale in servizio e dei contratti di locazione in essere
- Pur potendo contare su una norma transitoria che apre alle regole democratiche (dopo otto anni) la differenza numerica a favore degli iscritti alla sezione A, ci potrà impedire, per diversi anni, di avere un ruolo decisivo nelle azioni di autogoverno